

Geotermia, Marras incontra il comitato

Cittadinanza Attiva chiede posizioni lineari. Il consigliere: sfruttamento sì ma nel rispetto dell'ambiente

► CINIGIANO

Ieri pomeriggio Leonardo Marras, capogruppo del Pd in Regione Toscana, ha incontrato a Cinigiano la sindaca Romina Sani e alcuni rappresentanti del comitato anti geotermico contrari al progetto di costruzione di una centrale chiamato Monte Labbro 1. L'appuntamento, fissato da tempo, è stata l'occasione per riprendere insieme la discussione avviata da diversi mesi alla luce anche del recente incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Federica Fratoni.

I rappresentanti del comitato Agorà Cittadinanza Attiva, fermamente contrari al progetto, hanno espresso preoccupazio-

ne e richiesto una presa di posizione lineare che guardi complessivamente all'intero territorio.

«Partiamo dalla consapevolezza condivisa – spiega Marras – di trovarci in un territorio unico, un ambiente ancora incontaminato e votato per lo più all'agricoltura e al turismo. La mia posizione è stata chiara da subito: sì allo sfruttamento dell'energia geotermica, ma nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente, dell'economia del territorio e delle scelte contenute negli strumenti urbanistici dei Comuni. Questo vale per Cinigiano e per tutta la Toscana. Un sentire anche della maggioranza del consiglio regionale che ha approvato

la risoluzione da me proposta e della giunta che ha espresso chiaramente la volontà di approvare le linee guida».

Per il progetto Monte Labbro 1 «il prossimo step – dice Marras – è la conferenza dei servizi nella quale, per esprimersi in maniera definitiva sul rilascio o meno dei permessi di ricerca, la Regione raccoglierà i pareri di tutti i soggetti interessati, tra cui le valutazioni del Comune che saranno vincolanti». La sindaca Sani ritiene «molto grave» la decisione della Regione di escludere dalla Via il progetto. «Ho comunque fiducia – dice – nella sensibilità della Regione di riconoscere la bellezza e il valore del nostro territorio. La partita non è chiusa».



POLEMICA A MAGLIANO

«Dov'erano le associazioni di agricoltori?»

Non è passata inosservata, all'incontro contro il progetto di centrale geotermica che si è tenuto a Magliano qualche giorno fa, l'assenza delle associazioni di agricoltori. Lo sottolinea Salvatore Condipodaro Marchetta, capogruppo della lista civica Amministra con Noi. «Sinceramente siamo rimasti delusi dall'assenza dei rappresentanti degli agricoltori all'incontro organizzato dal comitato Per la difesa del territorio e dell'ambiente di

Magliano in Toscana» con le forze produttive e la popolazione sull'impatto che la costruzione di una centrale geotermica avrebbe sul territorio e sull'economia». Alla riunione hanno partecipato molti gestori di agriturismo, il presidente della Cantina sociale di Scansano e amministratori locali. Per il capogruppo l'assenza delle associazioni agricole dimostra «scarsa sensibilità per un tema che riguarda molto da vicino la salvaguardia delle colture e dei prodotti di eccellenza».

